

# Atti del Sindaco Metropolitan

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

Pubblicazione Nr: **6807/2024**

In Pubblicazione: dal **11/11/2024** al **25/11/2024**

Repertorio Generale: **287/2024** del **11/11/2024**

Data di Approvazione: **11/11/2024**

Protocollo: **191545/2024**

Titolario/Anno/Fascicolo: **7.4/2024/224**

Proponente: CONSIGLIERE DELEGATO FRANCESCO VASSALLO

Materia: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

OGGETTO: **COMUNE DI CASARILE - VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CONDIZIONATA CON IL PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO (PTM) E CON IL PIANO TERRITORIALE D'AREA (PTRA) DEI NAVIGLI LOMBARDI AI SENSI DELLA L.R. N. 12/2005 DELLA VARIANTE GENERALE AL PGT ADOTTATA CON DELIBERA DI CC N. 19 DEL 26.06.2024**



## DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

**Pubblicazione Nr:** 6807/2024  
**In Pubblicazione:** dal 11/11/2024 al 25/11/2024  
**Repertorio Generale:** 287/2024 del 11/11/2024  
**Data Approvazione:** 11/11/2024  
**Protocollo:** 191545/2024  
**Titolario/Anno/Fascicolo:** 7.4/2024/224  
**Proponente:** CONSIGLIERE DELEGATO FRANCESCO VASSALLO  
**Materia:** PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
**Struttura Organizzativa:** SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA  
**Oggetto:** COMUNE DI CASARILE - VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CONDIZIONATA CON IL PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO (PTM) E CON IL PIANO TERRITORIALE D'AREA (PTR) DEI NAVIGLI LOMBARDI AI SENSI DELLA L.R. N. 12/2005 DELLA VARIANTE GENERALE AL PGT ADOTTATA CON DELIBERA DI CC N. 19 DEL 26.06.2024

### DOCUMENTI CON IMPRONTE:

**Documento 1**      *2057\_13956^DecretoFirmato.pdf*

1fd8273327fc7bb9191852324cce5ea72aa1dce86c20c71e1dff9b3c49ab5df7



## DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Fascicolo 7.4/2024/224

**Oggetto:** COMUNE DI CASARILE - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano territoriale metropolitano (PTM) e con il Piano Territoriale d'Area (PTRA) dei Navigli Lombardi ai sensi della L.R. n. 12/2005 della Variante Generale al PGT adottata con Delibera di CC n. 19 del 26.06.2024

### IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

### DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

*Letto, approvato e sottoscritto*

| IL SINDACO                                  | IL SEGRETARIO GENERALE                        |
|---|---|
| Firmato digitalmente da: Francesco Vassallo | Firmato digitalmente da: Dario Gino Rigamonti |



**PROPOSTA**  
**di decreto del Sindaco Metropolitano**

Fascicolo 7.4\2024\224

DIREZIONE PROPONENTE SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA

**Oggetto: Comune di CASARILE - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) e con il Piano Territoriale d'Area (PTR) dei Navigli Lombardi ai sensi della LR n. 12/2005 della Variante Generale al PGT adottata con Delibera di CC n. 19 del 26.06.2024**

**IL SINDACO METROPOLITANO**

VISTO il Decreto Sindacale Rep. Gen. n. 148 del 13.6.2023 atti 91650/1.9/2023/1 con il quale è stata conferita al Consigliere Francesco Vassallo la delega alla materia “Pianificazione Territoriale”;

**RICHIAMATE:**

- La Legge Regionale n. 12/2005 che prevede all'art. 13 che “il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole, contemporaneamente al deposito, sono trasmessi alla Provincia (ora anche alla Città metropolitana di Milano) se dotata di Piano Territoriale di Coordinamento”. A seguito di tale trasmissione, il medesimo articolo aggiunge che “la Provincia (...) valuta esclusivamente la compatibilità del documento di piano con il proprio piano territoriale, nonché con le disposizioni prevalenti di cui all'art. 18”.
- La Legge Regionale n. 15/2017 “Legge di semplificazione 2017”, che ha modificato l'art. 20 della L.R. n. 12/2005, prevedendo che “la verifica di compatibilità rispetto ai contenuti del PTR Navigli Lombardi è effettuata dalla Provincia o dalla Città metropolitana nell'ambito della valutazione di compatibilità, di cui all'art. 13, comma 5”.
- Il Piano Territoriale Regionale (PTR) approvato il 19 gennaio 2010 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 17 febbraio 2010 e l'Integrazione del PTR ai sensi della LR n. 31/2014 approvata il 19 dicembre 2018 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 13 marzo 2019.
- L'articolo 15 della LR 12/2005, come integrato dalla LR 31/2014, che prevede che i Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali e Il Piano Territoriale Metropolitano sviluppino alcuni contenuti, come ulteriore specificazione e dettaglio dei criteri regionali, allo scopo di una applicazione degli stessi più rispondente alle realtà locali.
- Il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) della Città metropolitana di Milano approvato con Deliberazione di Consiglio metropolitano n. 16 del 11/05/2021 che ha acquistato efficacia con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi n.40 del 06/10/2021, ai sensi dell'art. 17, comma 10, della LR n. 12/2005.
- Le Norme di Attuazione (NdA) del PTM che precisano all'art. 8 che “la Città metropolitana valuta la compatibilità dei Piani di Governo del Territorio (PGT) e loro varianti accertandone

la coerenza con i principi di cui all'articolo 2, comma 1 e l'idoneità ad assicurare l'effettivo conseguimento degli obiettivi generali del PTM di cui all'articolo 2, comma 2, e salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti, ai sensi dell'articolo 18 comma 1 della LR 12/2005 e smi”.

ATTESO che l'approvazione degli strumenti urbanistici comunali e la relativa verifica di conformità degli stessi alla vigente legislazione, sia per quanto attiene ai contenuti che agli aspetti procedurali e di legittimità, è posta in capo all'Amministrazione comunale;

PRESO ATTO che il Comune di CASARILE ha adottato con deliberazione di C.C. n. 19 del 26.06.2024 la Variante Generale al PGT, trasmessa a questa Amministrazione unitamente alla richiesta di valutazione di compatibilità con il PTM con nota pervenuta in data 04.07.2024 prot. 114359, che successivamente il Comune in data 08.07.2024 prot. 116359 provvedeva a trasmettere documentazione integrativa e in data 26.07.2024 prot. 128108 ulteriore documentazione integrativa a seguito di richiesta di integrazioni del 12.07.2024 prot. 120188.

PRESO ATTO altresì che al fine di garantire la necessaria partecipazione e il confronto tra le parti all'interno del procedimento di istruttoria tecnica di compatibilità, in data 24.09.2024 si è svolta apposita riunione con l'Amministrazione Comunale;

VERIFICATO l'esito dell'istruttoria condotta dal Settore Pianificazione Territoriale Generale e Rigenerazione Urbana di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, da cui deriva una valutazione di compatibilità condizionata rispetto al PTM dello strumento urbanistico in oggetto;

CONSIDERATO che, dall'esito dell'istruttoria condotta dal Settore Pianificazione Territoriale Generale e Rigenerazione Urbana di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, deriva una valutazione di compatibilità rispetto al PTR Navigli Lombardi;

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di Previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

VISTO che, in ottemperanza al Decreto sindacale n. 14/2021 del 21 gennaio 2021 la potestà di esercitare la valutazione di compatibilità in parola è stata attribuita all'organo di governo, che nel caso di specie è il Sindaco metropolitano/Consigliere delegato.

VISTI altresì:

- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per quanto compatibili con la Legge n.56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

## D E C R E T A

1. di esprimere, con particolare riferimento all'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, valutazione di compatibilità condizionata della Variante Generale al PGT del Comune di CASARILE adottata con Delibera di C.C. n. 19 del 26.06.2024;
2. di esprimere, con particolare riferimento all'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, valutazione di compatibilità con il PTR Navigli Lombardi della Variante Generale al PGT del Comune di CASARILE adottata con Delibera di C.C. n. 19 del 26.06.2024;
3. di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;

4. di dare atto che il presente Decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
5. di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio moderato dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5 "Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio" del PIAO.

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

- Favorevole  
 Contrario

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**  
 (inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

**IL DIRETTORE**

Isabella Susi Botto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



**Città  
metropolitana  
di Milano**

*CITTA' METROPOLITANA DI MILANO  
AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO - SETTORE PIANIFICAZIONE  
TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA*

## **ALLEGATO A**

**Comune di CASARILE**

**Oggetto:** *Variante generale al Piano di Governo del Territorio adottata con delibera C.C. n.19 del 26/06/2024*

### ***Sommario***

- 1. *Principali contenuti dello strumento urbanistico***
- 2. *Contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali***
- 3. *Strategie Tematiche Territoriali Metropolitane (STTM)***
- 4. *Quadro strategico e determinazioni di piano***
  - 4.1 *Emergenze ambientali***
    - 4.1.1 *Consumo di suolo e bilancio ecologico del suolo (BES) L.R. 31/2014***
    - 4.1.2 *Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS)***
    - 4.1.3 *Cambiamenti climatici***
  - 4.2 *Aspetti insediativi***
    - 4.2.1 *Insedimenti e servizi di rilevanza sovracomunale***
    - 4.2.2 *Ambiti di Trasformazione e Ambiti di rigenerazione***
  - 4.3 *Aspetti infrastrutturali***
  - 4.4 *Paesaggio e sistemi naturali***
    - 4.4.1 *Rete Ecologica***
    - 4.4.2 *Rete Verde Metropolitana***
- 5. *Difesa del suolo***
- 6. *Compatibilità PTRA Navigli: Ambito di tutela Paesaggistica del Naviglio Pavese***

### **1. Principali contenuti dello strumento urbanistico**

Il Comune di Casarile è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 13/04/2013.

La variante generale al PGT oggetto della presente valutazione è stata adottata con deliberazione di

Consiglio Comunale n. 19 del 26/06/2024 con l'obiettivo di confermare due degli ambiti di trasformazione previsti nel precedente PGT e non attuati, di introdurre un nuovo ambito di trasformazione e di prevedere quattro ambiti di rigenerazione urbana.

## **2. Contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali**

Il presente strumento urbanistico è valutato da Città Metropolitana con riferimento al PTM vigente, approvato con deliberazione del consiglio metropolitano n. 16 del 15 maggio 2021 ed entrato in vigore il 6 ottobre 2021 con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul BURL n. 40.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 9, comma 9 delle NdA del PTM "I contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali sono sviluppati nel Documento di Piano o sono riassunti in apposito capitolo della relazione del Documento di Piano qualora siano stati dettagliati nel Piano delle Regole o nel Piano dei Servizi. Qualora gli elementi necessari sugli aspetti sovracomunali non siano illustrati in modo esauriente nel Documento di Piano, la Città metropolitana si riserva di fornire prescrizioni e osservazioni sugli altri atti del PGT, fermo restando che esse saranno limitate ai soli aspetti sovracomunali".

Per quanto attiene ai contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali di cui all'art. 9 comma 8 delle NdA del PTM e ai "*Criteri e indirizzi per l'attività istruttoria in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali rispetto al Piano Territoriale Metropolitan*" approvati da Città metropolitana con decreto dirigenziale n. 5284 del 19/07/2022, si richiede, contestualmente alla definitiva approvazione dello strumento urbanistico comunale, l'aggiornamento e la trasmissione degli shapefile ai fini dell'aggiornamento del SIT metropolitano. La trasmissione dovrà avvenire contestualmente all'invio degli atti della Variante generale al PGT approvata a Città metropolitana ai sensi di legge.

## **3. Strategie Tematiche Territoriali Metropolitane (STTM)**

A seguito alla pubblicazione della Deliberazione di Consiglio metropolitano n. 5 del 28.02.2024, a far data dal 14.03.2024 sono vigenti le prime tre Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane, predisposte e approvate ai sensi dell'art. 7bis delle NdA del PTM vigente:

- STTM 1 per la sostenibilità, le emergenze ambientali e la rigenerazione;
- STTM 2 per la coesione sociale, i servizi sovracomunali e metropolitani;
- STTM 3 per l'innovazione degli spazi della produzione, dei servizi e della distribuzione.

Le STTM sono strumenti di approfondimento e di attuazione del PTM che prefigurano linee di gestione del territorio in ambiti specifici fortemente integrati, su temi di rilevanza sovracomunale e metropolitana prioritari, secondo i principi e gli obiettivi generali del PTM.

Le STTM 1, 2 e 3 devono leggersi in rapporto di mutua integrazione. In particolare, la STTM 1 ha carattere trasversale in quanto preordinata a dettare i livelli di sostenibilità e resilienza da perseguire, anche attraverso le azioni specificamente prefigurate e promosse dalle altre strategie in ragione del principio di integrazione delle politiche ambientali entro le politiche settoriali. Ciascuna trasformazione deve quindi prioritariamente conformarsi alle previsioni e agli standard obbligatori della STTM 1 e alla modellistica ivi proposta.

Le previsioni delle STTM sono sempre declinabili alla scala locale e trovano attuazione anche attraverso una pianificazione urbanistica coerente con le loro previsioni.



La conformazione dei PGT ai contenuti prescrittivi delle singole STTM è obbligatoria ai sensi dell'art. 18 della L.R. 12/2005, in quanto specificazione di contenuti prevalenti del PTM.

Per tutti gli strumenti urbanistici adottati successivamente all'entrata in vigore delle STTM, la conformità alle componenti precettive, la compatibilità con gli ulteriori contenuti, nonché i risultati dell'applicazione degli strumenti di valutazione proposti delle STTM, devono essere verificate procedendo alla compilazione delle schede che compongono le differenti STTM.

Si valuta positivamente il fatto che la documentazione di variante, seppure lo strumento urbanistico non preveda scelte di pianificazione con potenziali ricadute di carattere sovracomunale e/o metropolitano riconducibili alle 3 STTM, ha provveduto a riprenderne e svilupparne i contenuti alla scala locale all'interno di apposito paragrafo contenuto nell'elaborato "*Relazione illustrativa – Le determinazioni di piano*".

Dall'analisi complessiva della documentazione e in particolare dall'esito della compilazione delle schede che compongono le diverse STTM, deriva una generale coerenza della Variante Generale con gli obiettivi definiti dalle stesse STTM.

Per quanto riguarda la compilazione delle schede afferenti alla STTM1 si rileva che è stata compilata la sola scheda norma 1 "Adattamento e risposta agli eventi meteorici estremi (alluvioni e siccità)"; si chiede pertanto di integrare la valutazione della STTM1 con la compilazione della scheda norma 2 "Adattamento e mitigazione dell'isola di calore".

Si ricorda comunque che l'adesione alle previsioni ulteriori rispetto a quelle prescrittive è incentivata e consente di accedere ai vantaggi previsti dalle medesime STTM e dai correlati strumenti di perequazione territoriale: finanziamento di progetti condivisi; partenariati con Città Metropolitana di Milano; possibilità di scambio di quote di consumo di suolo; premialità d'ingresso negli Accordi territoriali di cui all'art. 10 delle NdA del PTM.

L'adesione alle STTM comporta inoltre la partecipazione al Fondo perequativo metropolitano di cui all'art.11 del PTM, e al regolamento approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 30/2024 del 31/07/2024.in cui confluiscono, con finalità di perequazione risorse finanziarie, beni immobili, diritti volumetrici e quote di consumo di suolo.

#### **4. Quadro strategico e determinazioni di Piano**

Come già anticipato la valutazione di compatibilità del nuovo strumento urbanistico è effettuata dalla Città Metropolitana di Milano, sulla base dell'intera documentazione pervenuta agli atti, rispetto al PTM approvato con Deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 16 del 11.05.2021 e pubblicato sul BURL n.40 – Serie Avvisi e concorsi del 06.10.2021, e ai contenuti di maggior dettaglio delle STTM, nonché alle indicazioni operative di cui al Decreto dirigenziale n. 5284 del 19/07/2022 con il quale sono stati approvati "*Criteri e indirizzi per l'attività istruttoria in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali rispetto al Piano Territoriale Metropolitano*". Rimane in capo al Comune la verifica di coerenza urbanistico-edilizia tra la proposta di variante e lo stato di fatto del territorio comunale, in ragione della vigente disciplina in materia di vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia di cui al Titolo IV del DPR 380/2001

Si ricorda inoltre che qualunque previsione relativa a parti del territorio comunale comprese nel Parco Agricolo Sud Milano, deve essere conforme con quanto disposto dal vigente PTC del Parco, strumento di pianificazione di scala sovraordinata, ente a cui si rimanda per ogni più opportuno approfondimento e verifica di competenza.

## 4.1 Emergenze ambientali

### 4.1.1 Consumo di suolo e bilancio ecologico del suolo (BES) ai sensi della L.R. 31/2014

Il Comune di Casarile si sviluppa su una superficie territoriale di 7.293.278 mq.

Per quanto attiene l'applicazione dell'art. 18 delle NdA del PTM, in base alla complessiva documentazione fornita dal Comune e in particolare di quanto indicato nella tabella 3 "Calcolo soglie di riduzione consumo di suolo", risulta una superficie urbanizzata al 2014 di 1.399.313 mq. e una superficie libera residua negli Ambiti di Trasformazione del Documento di Piano vigenti al 2014 di 48.566 mq., che determinano una riduzione minima da applicare pari al 14 % (6.799 mq.).

La Variante Generale riduce le superfici degli ambiti di trasformazione su aree libere previsti al 2014 per un'estensione pari a 25.537 mq. che deriva dalla riduzione degli ambiti TR1 per un'estensione pari a 19.839 mq., TR2 per un'estensione pari a 4.027 mq., TR5 per un'estensione pari a 1.671 mq.,

Di conseguenza l'obiettivo di riduzione del consumo di suolo residuo al 2014 secondo quanto prescritto dall'art.18 delle NdA del PTM risulta raggiunto.

Inoltre la Variante elimina la previsione di nuova viabilità per un'estensione di -3.241 mq e contemporaneamente prevede un nuovo Ambito di Trasformazione con destinazione Terziario di servizio che interessa per +2.310 mq un'area classificata come agricola dal PGT vigente. Di conseguenza anche la verifica del Bilancio Ecologico del Suolo (BES) ex l.r. 31/2014 risulta verificata (- 26.468 mq)

Complessivamente l'azione di riduzione del consumo di suolo attuata dal nuovo strumento urbanistico viene riassunta nella seguente tabella:

| Superficie libera in AT vigenti al 2014 (mq) | Riduzione consumo di suolo richiesto (art. 18 PTM) rispetto al parametro (a) |             | Riduzione complessiva AT adottata dal PGT (mq) | Riduzione eccedente il parametro minimo di PTM ( d - c) (mq) | Quota di (e) destinata al Fondo perequazione art. 11 PTM (mq) | Quota di (e) destinata al BES (mq) | BES comprensivo di (g) e tutte le altre azioni di PdR e PdS (mq) |
|--|--|-------------|--|--|---|------------------------------------|--|
|  | % di (a)   | Valore (mq) |  |  |   |                                    |  |
| (a)  | (b)  | (c)         | (d)  | (e)  | (f)   | (g)                                | (h)  |
| 48.566                                       | - 14   | - 6.799     | - 25.537                                       | - 18.938   | ---   | - 18.938                           | - 19.869   |

### 4.1.2 Ambiti Agricoli Strategici

La Variante al PGT riporta nel Documento DP06 – "Carta dei vincoli" e nel PR\_p.01 la perimetrazione degli Ambiti Agricoli Strategici di cui all'art. 41 delle NdA del PTM identificandoli rispettivamente come "Territori Agricoli di cintura metropolitana, ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico nei parchi regionali" e come "Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico nel PASM - Parco Agricolo Sud Milano". Viene riportata correttamente la disciplina nel Piano delle Regole all'art. 73.

### **4.1.3 Cambiamenti climatici**

#### Contenimento dei consumi idrico potabili

La riduzione dei consumi idrici a uso potabile costituisce un obiettivo per la salvaguardia delle risorse non rinnovabili indicata nei principi del PTM e declinata nelle azioni di tutela e riduzione dei consumi della risorsa idrica contenuti nell'art. 22 delle NdA del PTM ovvero una riduzione di detti consumi pari al 10%. Il monitoraggio del consumo idrico potabile giornaliero pro-capite per funzione residenziale, già contenuto negli indicatori del PTM, è altresì contenuto negli indicatori di processo per il perseguimento degli obiettivi della **STTM 1** dedicata alla sostenibilità, alle emergenze ambientali e alla rigenerazione territoriale alla quale si rimanda.

La variante proposta, pur indicando tra gli obiettivi la riduzione dei consumi idrici potabili (Macro-obiettivo 1.d)", non sviluppa adeguatamente la tematica e non propone azioni tese al raggiungimento dell'obiettivo. Pertanto si richiede di integrare la normativa del Piano Delle Regole prevedendo che in tutti gli interventi di ristrutturazione e di nuova costruzione vengano inseriti sistemi che non comportino l'utilizzo di acqua potabile per gli usi secondari. Si chiede di estendere tale azione di riduzione dei consumi idrici anche alle utenze pubbliche (edifici pubblici, irrigazione spazi verdi, irrigazione aree verdi campi sportivi).

#### Clima e isola di calore

La tavola 8 del PTM, risultante dallo studio elaborato nell'ambito del progetto Life Metro Adapt della Città Metropolitana di Milano sull'isola di calore determinata dai cambiamenti climatici in atto, rappresenta l'anomalia termica espressa in gradi centigradi rispetto allo zero assunto dal modello.

La suddetta Tavola 8 non rileva per il territorio di Casarile aree di anomalia di temperatura notturna superiore a 3°C.

La **STTM 1** dedica alle emergenze clima ed isole di calore le Schede Norma "Adattamento e risposte agli eventi meteorici estremi (alluvioni e siccità)" e "Adattamento e mitigazione dell'isola di calore" e pertanto dovranno essere applicati gli strumenti di valutazione proposti dalla STTM stessa.

Si chiede di verificare la parte "A" della Scheda Norma 1 della STTM1 definendo correttamente l'UPA (Unità di Paesaggio Ambientale) e le relative priorità di pianificazione espresse in sintesi nella tavola 5.2 e 5.3 del PTM.

In generale si auspica che le misure di cui al comma 2 dell'art. 23 (Isole di calore) delle NdA del PTM, possano trovare adeguato supporto anche nelle disposizioni del regolamento edilizio comunale (corridoi verdi, materiali con albedo elevata, incremento della superficie schermata dall'irraggiamento, utilizzo di tetti e pareti verdi o tetti freddi ad alta riflettanza, adozione di pavimentazioni permeabili, favorire interventi di de-impermeabilizzazione).

Inoltre, al fine di favorire la mitigazione del clima ed evitare la formazione di isole di calore si prescrive di inserire nelle NTA del PdR, nella norma relativa ai parcheggi, la dotazione di un albero per ogni 5 posti auto per i parcheggi pubblici o di uso pubblico e di riportare nelle schede dei nuovi ambiti e in quelle degli ambiti di rigenerazione il riferimento alle *Nature Based Solutions* (NBS) del PTM e alla STTM1 quale azione di risposta al contenimento delle isole di calore.

## 4.2 Aspetti insediativi

La popolazione residente nel Comune di Casarile al 31.12.2023 è pari a 3.962 abitanti.

Per quanto riguarda la capacità insediativa del PGT, l'analisi condotta nel quadro conoscitivo evidenzia una sostanziale stabilizzazione, con tendenza alla progressiva diminuzione, della popolazione residente. Il dato del 2015 (4.091 abitanti) corrisponde al valore maggiore degli ultimi 20 anni, mentre il dato del 2022, pari a 3.492 abitanti, evidenzia il calo demografico in corso.

Anche il saldo migratorio rileva un effettivo decremento, accentuando negli ultimi anni una divaricazione rispetto ai dati della Città metropolitana, che ha complessivamente una tendenza positiva, mentre Casarile mostra, come specificato al punto 04.03.01 "Gli obiettivi quantitativi di sviluppo complessivo, la riqualificazione del territorio e la minimizzazione del consumo di suolo" della Relazione illustrativa, una sempre minore attrattività.

### 4.2.1 Insediamenti e servizi di rilevanza sovracomunale

Dalla documentazione del nuovo strumento urbanistico non si rilevano nuove previsioni di insediamenti e servizi di rilevanza sovracomunale.

Tuttavia si ricorda che in caso di insediamenti di funzioni che assumano valenza sovracomunale o metropolitana il comune dovrà attivare la procedura di riconoscimento della rilevanza sovracomunale e/o metropolitana di contenuti della pianificazione comunale prevista dall'art. 10 delle Nda del PTM.

### 4.2.2 Ambiti di Trasformazione e Ambiti di rigenerazione

Il nuovo PGT prevede tre ambiti di trasformazione (AT), di cui due confermati, rettificati e/o rideterminati rispetto a quanto previsto dal PGT 2013 e un ambito di nuova previsione. Essi sono rappresentati sulle tavole "DP11 – Previsioni di piano e individuazione degli Ambiti di trasformazione"; "DP12a e DP12b – Carta del consumo di suolo" e "DP12c – Carta della verifica del bilancio ecologico di suolo", e descritti in apposite schede nell'Allegato alle Norme del Documento di Piano – "Schede degli ambiti di trasformazione".

Il Piano prevede altresì quattro ambiti di rigenerazione (AR) disciplinati dal Piano delle Regole e rappresentati sulla tavola DP11 Previsioni di Piano come ambiti di rigenerazione urbana ai sensi dell'art.8, comma 2, lett. e quinquies) della LR. 12/2005 e smi., che interessano una superficie complessiva di mq. 26.306.

### Ambiti di trasformazione del DdP

| PGT vigente                |           |                     | PGT adottato    |           |                                  |
|----------------------------|-----------|---------------------|-----------------|-----------|----------------------------------|
| Classificazione            | St mq     | Funzioni prevalenti | Classificazione | St mq     | Funzioni prevalenti              |
| Agricola + porzione ex TR2 | 2.310 mq  | Agricola            | <b>AT2a</b>     | 2.618 mq  | Attività terziarie e di servizio |
| TR2                        | 16.305 mq | Residenziale        | <b>AT2b</b>     | 16.424 mq | Residenziale                     |

|     |           |            |            |           |            |
|-----|-----------|------------|------------|-----------|------------|
| TR5 | 12.422 mq | Produttiva | <b>AT5</b> | 11.452 mq | Produttiva |
|-----|-----------|------------|------------|-----------|------------|

Gli ambiti AT2a, AT2b e AT5 si collocano al margine occidentale del tessuto edificato di Casarile, a ridosso del corridoio ecologico lungo la Roggia Bareggia e delle aree agricole del Parco Agricolo Sud Milano. Tale porzione del territorio comunale rappresenta un importante presidio ambientale-paesaggistico, volto a potenziare la rete verde di scala metropolitana, una rete che deve la sua esistenza anche all'iniziativa dei Comuni nell'individuare le aree di qualità ambientale da preservare dall'urbanizzazione. In particolare, il Comune di Casarile si inquadra in un contesto rurale di pregio, essendo interessato per una vasta porzione del territorio da ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (art. 41 PTM).

In questo quadro, la valutazione di compatibilità con il PTM considera le previsioni di PGT entro una visione integrata di tutela dei valori ecologici e naturali del territorio, di contenimento del consumo di suolo e di promozione di una migliore fruizione del paesaggio, esplicitando tale visione nel disegno di una Rete Verde Metropolitana (Relazione PTM, cap. 4.2.6). Essa si riferisce altresì alla definizione degli obiettivi quantitativi di cui all'art. 8 della LR 12/2005 che "tiene conto prioritariamente dell'eventuale presenza di patrimonio edilizio dismesso o sottoutilizzato, da riutilizzare prioritariamente garantendone il miglioramento delle prestazioni ambientali, ecologiche, energetiche e funzionali".

#### **Ambito di Trasformazione AT2a**

L'Ambito di Trasformazione AT2a, che interessa un'area completamente ineditata nella porzione ovest del tessuto urbanizzato, costituisce un completamento del centro urbano di Casarile per una dimensione di 2.618 mq., destinata ad attività terziario-commerciali. Si tratta di un'area libera, non edificata, coltivata, delimitata a nord da una strada campestre, a ovest dal confine con il Parco Agricolo Sud Milano; a sud confina con l'ambito AT2b anch'esso attualmente non edificato. L'area è di proprietà pubblica.

Benché la superficie interessata dall'ambito risulti urbanizzabile ex l.r. 31/2014, si tratta di un intervento che comporta di fatto una riduzione delle aree ad oggi permeabili, in un contesto connotato da una peculiare valenza paesistica. Si segnala in particolare che, trattandosi di un ambito di frangia urbana, il PTM prescrive all'art. 58 di mantenere e incrementare gli elementi di naturalità presenti al fine di ricreare un raccordo organico tra spazi rurali e spazi urbanizzati e di rafforzare la connessione ecologica tra gli ambiti di frangia e le aree verdi urbane.

Si richiama inoltre l'art. 47 del PTM che riconosce quale sistema rurale-paesistico-ambientale, in coerenza con la visione sistemica e integrata degli spazi non costruiti del PTR, compresa la variante integrativa che attua le indicazioni della LR 31/2014, e in riferimento alla DGR n. VIII/8059 del 19/09/2008, il territorio prevalentemente libero da insediamenti o non urbanizzato, naturale, residuale o dedicato ad usi produttivi primari. Tale sistema riveste importanza fondamentale al fine del riequilibrio ecosistemico e della rigenerazione ambientale dei tessuti urbanizzati e del territorio. Nel PTM esso si articola principalmente negli ambiti agricoli strategici, nei sistemi a rete (rete verde e rete ecologica), negli ambiti di rilevanza naturalistica e paesistica, negli ambiti agricoli con rilevanza paesaggistica, eventualmente tra loro anche sovrapposti, regolati dai rispettivi articoli nelle presenti norme.

L'integrità e continuità di tale sistema sono valori prioritari rispetto ai quali valutare le alternative di localizzazione delle previsioni insediative e infrastrutturali. La soluzione prescelta tra quelle tecnicamente fattibili deve escludere contrasti con tali valori, o deve minimizzare gli impatti e prevedere azioni correttive e compensative per gli effetti residui non mitigabili.

In considerazione delle valenze ambientali descritte, e del carattere prescrittivo in cui rientrano le disposizioni dell'art. 47 sopra citato, si richiede di rivalutare la previsione dell'ambito AT2a,

riconducendola a una destinazione compatibile con il sistema rurale-paesistico-ambientale in cui è inserito, anche mediante l'aterraggio dei diritti edificatori in esso generati in altre porzioni del TUC.

### **Ambito di Trasformazione AT2b**

L'Ambito di Trasformazione AT2b interessa un'area d'espansione residenziale nel vigente PGT non attuata, di cui conferma la destinazione per un'estensione pari a 16.424 mq. Anch'essa si colloca nella porzione ovest del tessuto urbanizzato, e rappresenta oggi un'area libera, non edificata, coltivata o tenuta a prato, delimitata a nord dal confine con l'ambito AT2a, ad est da una strada campestre, a ovest dal Parco Agricolo Sud Milano, ove scorre la Roggia Bareggia.

Come già evidenziato in riferimento alla previsione AT2a, benché la superficie interessata dall'ambito risulti urbanizzabile derivando da una precedente previsione, si tratta di un intervento che comporta di fatto una riduzione delle aree ad oggi permeabili, in un contesto connotato da una peculiare valenza paesistica. Trattandosi anche in questo caso di un ambito di frangia urbana, si richiama l'indicazione del PTM che all'art. 58 prescrive di mantenere e incrementare gli elementi di naturalità presenti al fine di ricreare un raccordo organico tra spazi rurali e spazi urbanizzati e di rafforzare la connessione ecologica tra gli ambiti di frangia e le aree verdi urbane. Oltre a richiamare il già citato art. 47 del PTM, si rappresenta altresì che la proposta di trasformazione prevede, in considerazione dell'imponente estensione della superficie interessata, l'insediamento di un numero considerevole - ancorché non definito - di nuovi abitanti, in un quadro demografico sostanzialmente stabile e, anzi, negli ultimi anni in declino, come si evince dalle analisi condotte nel quadro conoscitivo del DdP in cui si evidenzia la tendenza a una sempre minore attrattività del Comune di Casarile.

In assenza di una motivata necessità di insediamento di nuovi abitanti, non emergendo dal quadro conoscitivo un incremento demografico negli ultimi dieci anni, e in considerazione della mancata attuazione della maggior parte delle previsioni del vigente PGT, si ritiene che non siano puntualmente verificate le condizioni di un'esigenza insediativa tale da compromettere una così ampia porzione di territorio rurale.

Alla luce delle considerazioni esposte, sia in riferimento agli aspetti paesistici e ambientali sia in riferimento agli aspetti demografici, si chiede di rivalutare la trasformazione dell'Ambito AT2b verificando il reale fabbisogno abitativo del Comune.

### **Ambito di Trasformazione AT5**

Anche l'ambito AT5 interessa un'area d'espansione nel vigente PGT non attuata, a destinazione produttiva, che corrisponde a un'area completamente ineditata, situata a sud ovest del territorio comunale, limitrofa a un'area boscata e alla Roggia Bareggia, elemento lineare di elevato valore della Rete Ecologica Metropolitana.

Come specificato in riferimento all'ambito AT2b, anche questo ambito, che interessa una superficie di 11.452 mq., confermando una previsione non attuata, non comporta consumo di suolo ai sensi della l.r. 31/2014, ma di fatto occuperebbe un'importante area permeabile chiudendo il margine sud-ovest del centro urbano di Casarile.

L'area è altresì parzialmente classificata dal PTM tra gli ambiti agricoli di rilevanza paesaggistica ai sensi dell'art. 42 nonché tra gli ambiti di rilevanza naturalistica ai sensi dell'art. 48, entrambi individuati sulla tav. 3 dello strumento urbanistico metropolitano. Con riferimento alle disposizioni sull'integrità e continuità del più ampio sistema rurale-paesistico-ambientale di cui all'articolo 47 del PTM sopra richiamato, l'art. 42 introduce in particolare alcune disposizioni, con valore prescrittivo, come quella di mantenere l'assetto morfologico dei suoli o ricomporre, dove necessario, la continuità del territorio rurale nelle zone di frangia urbana e dei fronti tra spazio urbanizzato e spazio rurale;

mentre l'art. 48 prescrive di rafforzare gli elementi che caratterizzano le risorse naturalistiche nel loro ruolo di presidio ambientale e paesistico.

Alla luce delle considerazioni espresse in merito alla valenza paesistica dell'ambito nel quadro del più ampio disegno di rete verde metropolitana, nonché in considerazione della presenza di un ampio ambito di rigenerazione (AR5) potenzialmente riconvertibile nello stesso comparto territoriale, si chiede di rivalutare la previsione trasformativa dell'ambito AT5 riconducendola a una destinazione compatibile con gli ambiti agricoli di rilevanza paesaggistica e di rilevanza naturalistica in cui è inserito, anche mediante l'atterraggio dei diritti edificatori in esso generati nell'ambito AR5 o in altre porzioni del TUC.

### **Ambiti di rigenerazione del PdR**

| PGT vigente            |        |                     | PGT adottato    |        |                                 |
|------------------------|--------|---------------------|-----------------|--------|---------------------------------|
| Classificazione        | St mq  | Funzioni prevalenti | Classificazione | St mq  | Funzioni prevalenti             |
| Spazi pubblici         | 4.808  | Servizi             | <b>AR1</b>      | 4.808  | Standard e residenziale sociale |
| Zona B4                | 3.762  | Residenziale        | <b>AR2</b>      | 3.762  | Residenziale                    |
| Servizi pubblici       | 751    | Servizi             | <b>AR3</b>      | 751    | Attrezzature pubbliche          |
| TR4 – Servizi pubblici | 3.214  | Residenziale        | <b>AR4</b>      | 3.943  | Residenziale                    |
|                        | 729    | Verde pubblico      |                 |        |                                 |
| D1                     | 13.042 | Produttiva          | <b>AR5</b>      | 13.042 | Terziario/commerciale           |

Per quanto riguarda gli Ambiti di Rigenerazione proposti nel Piano delle Regole, si richiede di predisporre apposite schede di descrizione degli ambiti analoghe a quelle elaborate relativamente agli Ambiti di Trasformazione.

### **4.3 Aspetti infrastrutturali**

Per quanto attiene il sistema delle infrastrutture di trasporto pubblico e della mobilità, non emergono elementi di incompatibilità e criticità con le previsioni del PTM.

### **4.4 Paesaggio e sistemi naturali**

Il Piano riporta sulla tavola 08 “Principali elementi costitutivi del paesaggio” gli ambiti ed elementi di rilevanza storica e di prevalente valore naturale, nonché la fascia di tutela di 100 metri dei Navigli Lombardi lungo il Naviglio Pavese.

Il Piano si propone altresì l'incremento e il mantenimento della connettività ecologica all'interno del tessuto agricolo e la valorizzazione del sistema del verde esistente.

In via generale, per gli interventi di valorizzazione del paesaggio, di mitigazione e/o misure di compensazione paesistico ambientali e per la scelta delle essenze arboree e arbustive da utilizzare, si

chiede di fare riferimento alle indicazioni di cui al “*Repertorio delle misure di mitigazione e compensazione paesistico ambientali*” del PTM.

Relativamente alle aree boscate, si evidenzia che le stesse devono essere identificate specificando quali sono le aree definite dal PGT e quelle recepite dal PIF. A tal proposito, per quanto riguarda le aree boscate individuate come “*PIF - Piano di Indirizzo Forestale*”, si prescrive di effettuare una puntuale verifica della loro corretta individuazione.

Si evidenzia altresì che ogni eventuale intervento interessante le aree individuate dal PIF dovrà essere sottoposto alle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia paesistico/forestale e pertanto soggetto a specifica autorizzazione degli enti competenti (Regione Lombardia e Città Metropolitana di Milano) in relazione alle competenze specifiche così come stabilite nelle norme nazionali e regionali di settore.

Inoltre si richiama l’art. 3, comma 3, del D.Lgs. 34/2018, secondo cui, anche sotto il profilo della tutela paesaggistica, sono definite bosco “*le superfici coperte da vegetazione forestale arborea, associata o meno a quella arbustiva, di origine naturale o artificiale in qualsiasi stadio di sviluppo ed evoluzione, con estensione non inferiore ai 2.000 metri quadri, larghezza media non inferiore a 20 metri e con copertura arborea forestale maggiore del 20 per cento*” e, ai sensi dell’art. 4, comma 1, lett. d), dello stesso D.Lgs. sono assimilabili a bosco “*le aree forestali temporaneamente prive di copertura arborea e arbustiva a causa di interventi antropici, di danni da avversità biotiche o abiotiche, di eventi accidentali, di incendi o a causa di trasformazioni attuate in assenza o in difformità dalle autorizzazioni previste dalla normativa vigente*”.

#### **4.4.1 Rete ecologica**

La rete ecologica comunale è rappresentata sulla tav. 03.REC del Piano dei Servizi, in cui vengono declinate le indicazioni della rete ecologica regionale e di quella metropolitana.

Nella Relazione di Piano, il sistema della rete ecologica è adeguatamente trattato al punto 04.03.05 anche in modo sinergico a quello della Rete Verde Metropolitana, implementando la REC con alcuni elementi propri della Rete Verde.

#### **4.4.2 Rete Verde Metropolitana**

La Rete Verde Metropolitana (RVM) costituisce l’obiettivo 7 del PTM (art. 2, comma 2 delle NdA del PTM “Sviluppare la rete verde metropolitana”) ed è normata dall’art. 69 delle NdA del PTM e rappresentata nella tav.5 del PTM. All’apparato normativo sopra indicato si affianca la STTM1 che vede nella RVM il progetto guida per l’attuazione della strategia.

In generale la RVM si pone come quadro di riferimento generale per tutti gli interventi di riqualificazione del sistema eco-paesistico metropolitano, in cui sono esplicitati obiettivi di sostenibilità definiti e declinati in termini di priorità di pianificazione, da raggiungere attraverso le politiche sviluppate anche dai Comuni all’interno dei propri strumenti di pianificazione.

I riferimenti per lo sviluppo della RVM all’interno della pianificazione comunale sono l’art. 69 delle NdA del PTM con particolare riferimento al comma 3 che elenca gli obiettivi da perseguire, la tavola 5 del PTM nonché gli elaborati illustrativi della rete verde metropolitana: relazione; elaborati di analisi e intermedi; Abaco delle Nature Based Solutions (NBS).

Con apposite schede sono state definite per ogni UPA le priorità di pianificazione (elaborato del PTM “Rete verde metropolitana – Relazione”, Cap. 12). Gli elaborati di cui sopra sono approfonditi ed integrati con gli Strumenti predisposti appositamente per la STTM1 ed in particolare le “Schede Norma per la Valutazione degli interventi proposti per l’attuazione della STTM 1 e della Rete Verde Metropolitana (RVM)”.



Si chiede di precisare l'UPA di appartenenza e di integrare la documentazione con idonea relazione a supporto della tabella C1 "benefici attesi" della Valutazione previsionale di efficacia (STTM1). Si ricorda in generale l'applicazione delle NBS nelle azioni previste dal piano.

## **5. Difesa del suolo**

Si prende atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dai professionisti incaricati, parte integrante della documentazione di variante prodotta dal Comune, che assevera la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) della componente geologica del Piano di Governo del Territorio.

Si evidenzia che la stessa asseverazione risulta incompleta nella compitazione della Sezione C mancando la firma dell'estensore del progetto urbano o/il responsabile dell'ufficio comunale competente. Pertanto è necessario che in fase di approvazione l'Allegato 1 sia sostituito da uno completo.

Relativamente agli aspetti idrogeologici, è necessario tenere conto delle problematiche e dei rischi derivanti dalle zone a rischio alluvioni presenti lungo la Roggia Bareggia, area depressa soggetta a esondazioni in occasione di eventi meteorologici eccezionali, in considerazione anche del fatto che, alla luce degli eventi di piena che con sempre maggior frequenza e intensità si stanno verificando sul territorio regionale e nazionale, qualsiasi intervento previsto in tali aree dovrà essere subordinato a specifiche misure di riduzione del rischio idrogeologico.

In merito allo studio geologico si fa presente che lo stesso (nella relazione geologica solo in parte mentre nelle Norme Geologiche totalmente) risulta ancora in alcune circostanze riferito al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) e non al Piano Territoriale Metropolitan (PTM) entrato in vigore nell'ottobre 2021; si richiede pertanto di verificare e aggiornare ogni riferimento al PTCP sostituendolo con il nuovo PTM.

In merito agli Ambiti di Trasformazione previsti (AT2a, AT2b e AT5) situati in prossimità del confine del PASM (Parco Agricolo Sud Milano) e nelle vicinanze della Roggia Bareggia, si richiede di fare attenzione al vincolo idrogeologico.

## **6. Compatibilità PTR A Navigli: Ambito di tutela Paesaggistica del Naviglio Pavese**

Considerato che la compatibilità del PGT rispetto al PTR A riguarda l'accertamento dell'idoneità del Piano comunale ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel Piano Regionale, si rileva che la presente variante di PGT ha recepito nella tavola DP 02 la fascia di tutela 100 m PTR A Navigli Lombardi – Obiettivo 1, e declinato nel quadro strategico e previsionale del Documento i contenuti del PTR A, quale strumento prescrittivo dello scenario strategico sovraordinato.

Il PTR A, per quanto riguarda le disposizioni della Sezione 2, fornisce indicazioni per la pianificazione comunale, che il PGT può articolare e meglio interpretare in funzione delle specificità locali.

In particolare si evidenzia come il PTR A, attraverso l'obbiettivo 1 Territorio – Strategia di tutela territoriale per la valorizzazione paesistica dei Navigli, si propone la salvaguardia dei caratteri connotativi e paesisticamente rilevanti delle aree prospicienti i Navigli. Pertanto riconosce e recepisce gli ambiti dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi del D.lgs 42/2004, art. 136 lungo i Navigli, come nel caso del Naviglio Pavese, ed estende la tutela anche a quelle aree che non sono soggette a specifico vincolo ambientale, attraverso l'individuazione di una fascia di 100 metri dalle sponde, che ha carattere di cogenza in particolare per la salvaguardia delle aree libere. In tal modo tutto il sistema

dei Navigli risulta soggetto a specifica tutela, come riportato nella tav. n. 2 del PTR, e gli interventi in tali ambiti sono disciplinati attraverso le specifiche indicazioni contenute nella sez. 2, PAESAGGIO, che sono da considerarsi integrazione dei criteri di gestione del vincolo ambientale (art. 136 del D.lgs 42/2004) qualora siano presenti.

Il Responsabile del Servizio istruttorie urbanistiche  
**Arch. Giovanni Longoni**

Il Direttore del Settore Pianificazione  
territoriale e rigenerazione urbana  
**Arch. Isabella Susi Botto**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

*Referente istruttoria: Arch. Nausica Pezzoni*  
*Contenuti di difesa del suolo: Dott. Francesca Pastonesi*



**VISTO DEL/DELLA DIRETTORE/DIRETTRICE D'AREA  
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano**

Fascicolo 7.4\2024\224

**Oggetto della proposta di decreto:**

COMUNE DI CASARILE - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano territoriale metropolitano (PTM) e con il Piano Territoriale d'Area (PTRA) dei Navigli Lombardi ai sensi della L.R. n. 12/2005 della Variante Generale al PGT adottata con Delibera di CC n. 19 del 26.06.2024

**VISTO DEL/DELLA DIRETTORE/DIRETTRICE  
AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO**

(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

IL/LA DIRETTORE/DIRETTRICE  
(dott. Dario Parravicini)



**PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE**  
**sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano**

Fascicolo 7.4\2024\224

**Oggetto della proposta di decreto:**

COMUNE DI CASARILE - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano territoriale metropolitano (PTM) e con il Piano Territoriale d'Area (PTRA) dei Navigli Lombardi ai sensi della L.R. n. 12/2005 della Variante Generale al PGT adottata con Delibera di CC n. 19 del 26.06.2024

**PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE**

(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Favorevole

Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE